

**SERVIZIO PER REALIZZAZIONE DI UN MODELLO FINALIZZATO ALLA CONOSCENZA DELLA
CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE CON APPROCCIO IDROGEOLOGICO IN
ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE****VERBALE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO**

(Art. 66 D.Lgs 50/2016)

Il giorno 5 novembre 2018, alle ore 10.30 presso la sede Di ARPA FVG si è svolta la consultazione preliminare di mercato relativa al "Servizio per realizzazione di un modello finalizzato alla conoscenza della contaminazione delle acque sotterranee con approccio idrogeologico in alcuni Comuni della provincia di Pordenone" giusto avviso pubblicato il 22 ottobre 2018 nella sezione "Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale dell'Agenzia.

Per Arpa sono presenti:

1. Segato Paola – Soc Gestione Risorse economiche
2. Montanari Francesco – Centro Regionale Modellistica Ambientale (CRMA)
3. Brandolin Davide – Sos Qualità delle acque interne
4. Petrini Alessandra – CRMA

Sono presenti i seguenti operatori economici:

- Sinergeo srl
- Geodelta Studio Associati
- M3E srl
- Studio Avigliano
- E. Dazzan
- F.Treu

ARPA FVG apre la seduta illustrando brevemente il contesto in cui si colloca la procedura ed i contenuti del servizio di cui necessita.

Gli operatori economici presentano diverse osservazioni e suggerimenti per migliorare i contenuti del capitolato e per la concreta fattibilità e gestione del servizio; gli argomenti riguardano:

- a) Durata del servizio: la durata del servizio, prevista in 24 mesi, può essere molto condizionata dalla fase di raccolta dei dati su cui costruire il modello. I dati infatti sono in possesso di diversi soggetti pubblici e privati e non è possibile per l'affidatario del servizio gestire la tempistica di messa a disposizione degli stessi. Per questo viene suggerito di prevedere clausole di salvaguardia nella esecuzione del servizio, oppure aumentare la durata dello stesso.
- b) Tipologia dei dati per la costruzione del modello: non sono noti preventivamente i dati che potranno essere raccolti dai soggetti detentori. Questo rappresenta una criticità per definire a priori l'offerta e le modalità di esecuzione del servizio. Potrebbe essere necessario effettuare delle rilevazioni sul campo e ciò costituisce una area di incertezza. Va inoltre considerato che i dati Regionali potrebbero non riferirsi all'area pordenonese. In ogni caso i dati di contesto regionale dovranno essere utilizzati per costruire il contesto di riferimento per l'indagine specifica del pordenonese. La fase di raccolta dati deve trovare almeno una situazione preparata di disponibilità da parte dei possibili enti detentori delle informazioni.
- c) Validazione dei dati: viene posto il tema della validazione dei dati e della loro attendibilità, considerato che provengono da diverse fonti. A fronte di ciò viene ventilata la possibilità di un approccio probabilistico, invece che deterministico, nell'attribuzione dei valori di governo del modello, demandando alla fase di calibrazione con i punti di controllo la verosimiglianza dei parametri idrogeologici così imposti.
- d) Area geografica di indagine: l'area dei comuni individuati si colloca in una zona di particolare complessità idrogeologica in quanto ubicata in una zona di transizione fra alta e bassa pianura, caratterizzata da un'elevata variabilità stratigrafica verticale e laterale. La complessità aumenta notevolmente inoltre quando si vanno ad inserire gli elementi volumetrici di bilancio del flusso, data la presenza non quantificata di prelievi dovuti al grande numero di pozzi non censiti di portata variabile ed alla presenza delle risorgive naturali, delle quali non esistono misurazioni precise, al di là delle stime per chilometro. Oltretutto ha destato perplessità la richiesta possibilità di espansione dell'area di indagine ai comuni limitrofi, operazione complessa che potrebbe non essere più rappresentativa dei dati immessi nel modello.
- e) Sistema informativo: viene condivisa sostanzialmente la scelta di utilizzare un software di pubblico utilizzo, mentre viene considerata non facilmente percorribile la via del trasferimento della licenza, per motivi di costo elevato e di problematiche legate all'aggiornamento delle varie *release*. Viene anche introdotta la possibilità di software di cui le sorgenti sono di proprietà del concorrente, per cui viene ventilata una possibilità di accordo sulla gestione delle licenze.
- f) Tutoraggio: La fase relativa alla formazione ed all'affiancamento al personale ARPA viene segnalato come una fase importante ed onerosa, meritoria di vincoli specifici e temporali ben dettagliati

ARPA fornisce le seguenti informazioni:

- a) Durata del servizio: tenuto conto che la tempistica della fase di acquisizione dati potrebbe non essere non certa/prevedibile, l'Agenzia ne terrà conto nella predisposizione degli atti di gara definitivi;
- b) Tipologia dei dati e loro validazione: esistono diversi sistemi di archiviazione di dati, legati ai vari aspetti di cui il modello deve tenere conto. Archivi ufficiali e pubblici o di relativamente facile disponibilità riguardano:
 - a. Dati chimici analitici: sono prodotti da ARPA stessa nell'attività di monitoraggio
 - b. Dati freaticometrici: esiste la rete di monitoraggio freaticometrico e idrometrico monitorata dal Servizio Idrografico regionale, per accedere ai dati della quale basta inviare una richiesta circostanziata;
 - c. Dati pluviometrici: disponibili presso la stessa ARPA;
 - d. Pozzi esistenti: numerosi dati legati alle concessioni sono disponibili e scaricabili dal sito della Regione FVG, in alternativa si può far richiesta al competente servizio; stesso dicasi per le portate emunte;
 - e. Stratigrafie esistenti: numerosi dati sono presenti nei database del Servizio Geologico regionale; anche in questo caso la via è quella della richiesta circostanziata.

Per quanto riguarda la validazione dei dati, per i punti elencati sopra, la certificazione dei numeri immessi è già garantita dal produttore del dato. Per quanto altro potrà essere acquisito per altre vie dall'affidatario, il valore dell'informazione sarà legata alla qualità dei documenti di origine. Ad esempio una prova di conducibilità idraulica presente in una relazione tecnica acquisita presso un Comune, se controfirmata dal professionista, è certificata all'origine.

Area geografica di indagine: la possibile estensione dell'area di indagine non è legata al modello stesso che si riferisce ai comuni del pordenonese, ma è una delle necessità che riguarda l'architettura con cui devono essere costruiti i database in modo che in futuro il modello possa essere aggiornato nel tempo oppure popolato da una nuova serie di dati riguardanti un'altra area contaminata, da gestire però con le stesse regole.

Il Responsabile Soc. Gestione Risorse Economiche

Paola Segato

(documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)

Pubblicato il 9 novembre 2018